



LEGA NAVALE
ITALIANA

**Lido di
Enea -
Terracina**

REGOLAMENTO INTERNO

della Sezione «LIDO di ENEA» della L.N.I.

Premessa

1. Visto l'art. 28, n. 2, lett. f) del Regolamento allo Statuto della Lega Navale Italiana (L.N.I.), il Consiglio Direttivo della L.N.I. - Sezione Lido di Enea (C.D.S.) ha elaborato il presente Regolamento Interno della Sezione, approvato dalla Assemblea dei Soci il 14 marzo 2015 e ratificato dalla Presidenza Nazionale con prot. n. 2145 del 21/09/2015.
2. Il presente Regolamento si ispira sia allo Statuto della L.N.I. (approvato con Decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 21 maggio 2012 e successive modificazioni) sia al relativo Regolamento, verso i quali ogni Socio deve prestare, a prescindere dalle norme qui riportate, la massima attenzione per la loro osservanza.

Da entrambi questi fondamentali documenti sono stati estratti - per opportuna conoscenza e chiarezza di tutti i Soci - i seguenti articoli:

[dallo Statuto]

Art. 2 (Finalità)

La Lega Navale Italiana, nell'ambito dei propri fini istituzionali:

- a) svolge servizi di pubblico interesse, a norma dell'articolo 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70 e successive modificazioni;
- b) si ispira ai principi dell'associazionismo, sanciti dalla legge 7 dicembre 2000, n. 383, al fine di svolgere attività di promozione e utilità sociale;
- c) promuove iniziative di protezione ambientale, agli effetti della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;
- d) promuove e sostiene la pratica del diporto degli sport marineschi e delle altre attività di navigazione, concorrendo all'insegnamento della cultura nautica, ai sensi del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171;
- e) collabora con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla definizione di adeguati parametri qualitativi in materia di formazione di candidati agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche in qualità di centro di istruzione per la nautica da diporto ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 29 luglio 2008, n. 146;

f) svolge attività culturale, promuove e sviluppa corsi di formazione professionale, nel quadro della vigente normativa.

Art. 3 (Organizzazione)

1. I soci sono la forza vitale dell'associazione; essi devono impegnarsi nelle attività volte al conseguimento delle finalità statutarie con lealtà, passione, iniziativa, animo altruistico e fedeltà allo spirito dell'Associazione stessa, con l'apporto della propria preparazione culturale marittima ed esperienza, anche rendendo disponibili le imbarcazioni di proprietà.
2. Per lo sviluppo in comune delle attività indicate al comma 1 e in particolare della propaganda marinara, i soci si riuniscono in Sezioni e Delegazioni, che sono le strutture portanti attraverso le quali l'associazione persegue le proprie finalità.

[dal Regolamento allo Statuto]

Art. 2 - Finalità dell' Associazione

1. [] Importanza preminente dovrà essere data alla propaganda nelle scuole e, in generale, fra i giovani, tenendo presente che l'impegno statutario non deve intendersi circoscritto all'esercizio della pratica sportiva e del diporto a carattere ricreativo, ma deve estendersi al campo culturale della tematica del mare e delle discipline nautiche e dell'ambiente, nel rispetto dei principi di volontarietà, di solidarietà e di promozione sociale.

Art. 3 - Dei Soci

1. I cittadini, nel richiedere l'iscrizione alla Lega Navale Italiana, devono impegnarsi a perseguire gli scopi che essa si prefigge, con la consapevolezza di essere essi stessi i protagonisti della diffusione della cultura del mare. In nessun caso gli interessi personali devono prevalere su quelli sociali. Pertanto, il possesso della tessera e il pagamento della quota di associazione più che conferire diritti a speciali agevolazioni, generano il dovere per il Socio di adoperarsi per il raggiungimento dei fini istituzionali, contribuendo al sempre maggiore consolidamento del Sodalizio e dei principi che persegue.

Storia della Sezione Lido di Enea

La Sezione Lido di Enea è situata sulla S.S. 148 Pontina, al Km. 104,500, nel comune di Terracina, tra porto Badino e foce Sisto. E' stata costituita in data 4 maggio 1981, dopo due anni di Delegazione, grazie all' opera del primo Presidente Ammiraglio Scipione Grippa e di altri emeriti soci fondatori tra cui figurano, oltre a Domenico Cantone e Marco Barberis, anche i primi eletti al Consiglio Direttivo di Sezione: Massimo Feliziani, Riccardo Vannucci, Rosario Brancati, Paolo Bagnoli, Olda Giumelli Quadrini e Giovanni Cao e al Collegio dei Revisori dei Conti: Luigi Capocchetta, M. Asteriti e G. Baghino.

La sede sociale e nautica si trova all'interno del comprensorio residenziale che porta lo stesso nome, e vi si può accedere dalle discese a mare di viale Priamo, viale Virgilio e viale Anchise del comprensorio Lido di Enea e del Lido di Penelope. La Sezione dispone di un tratto di arenile datole in concessione a partire dal 23 ottobre 1980, rinnovabile ogni sette anni, compreso tra il Lido di Venere a ponente e la spiaggia libera adiacente al Lido di Penelope a levante.

La concessione demaniale marittima è contraddistinta dalla sigla TE-161, iscritta al n. 0061 del Registro e n. 61 del Repertorio del Comune di Terracina, Dipartimento Attività Produttive, Culturali e Sociali, Sport e Turismo, Settore Demanio Marittimo e Agricoltura. La superficie inizialmente data in concessione è pari a mq. 4.800, con fronte mare di ml. 240, ha carattere stagionale per il periodo 1 maggio – 31 ottobre. A seguito di autorizzazione rilasciata in data 31.07.2013 dal Comune di Terracina, relativa all'ampliamento in profondità dell'area in concessione dovuta al ripascimento con sabbie provenienti dall'area di Porto Badino, la superficie che la sezione può occupare è stata aumentata di mq. 475 per una superficie totale quindi di mq. 5.275, fermo restando un fronte di mare di ml. 240 e una profondità irregolare e variabile dai confini di levante a quelli di ponente di una media di circa ml. 22.

Art. 1 - Finalità del Regolamento Interno di Sezione

Il presente Regolamento Interno si prefigge lo scopo di disciplinare nei dettagli la vita sociale della Sezione della L.N.I. - Lido di Enea e in particolare di fissare:

- i criteri di frequenza della sede sociale e nautica e di accesso ai servizi della sezione;
- le linee programmatiche delle attività nautiche, sociali e ricreative;
- le procedure per la fruizione e godimento dei servizi;
- l'uso delle attrezzature sociali e nautiche;
- l'assegnazione dei posti barca nel relativo rimessaggio;

- l'assegnazione del "posto-ombrellone" ai Soci;
- l'esercizio del bar;
- i rapporti con la Segreteria;
- i compiti dei Consiglieri preposti ai vari settori di attività della struttura;
- gli orari di apertura e chiusura della Sede;
- l'ammissione di eventuali ospiti e le limitazioni relative.

Art. 2 - Criteri generali di associazione e frequenza della sede sociale e nautica

1. In ottemperanza al Regolamento Nazionale, tutti i cittadini in regola con la legge possono richiedere l'iscrizione alla Sezione e devono, di norma, essere iscritti, a meno che non sussistano gravi impedimenti, quali pendenze giudiziarie o pregressi gravi comportamenti contrari allo spirito della Lega Navale, a quanto stabilito dal Regolamento nazionale.

L'iscrizione alla Sezione, pur costituendo necessaria premessa all'accesso alle attività sociali, sportive e culturali e alla frequentazione della sede sociale e nautica, non fornisce diritti, ma qualifica piuttosto i doveri che ha ogni socio della Lega Navale Italiana.

L'erogazione dei servizi della Sezione avviene a titolo oneroso, di anno in anno, secondo disponibilità e criteri che privilegino la rotazione all'accesso ai servizi stessi. Il rimessaggio di natanti iscritti al registro del Naviglio della L.N.I. di proprietà dei Soci ha luogo sulla base dei punteggi acquisiti per la determinazione della lista d'attesa; tali punteggi vengono assegnati secondo i criteri enunciati nella Circolare 134 della P.N. e, nello specifico, indicati in allegato al presente Regolamento.

2. Tutti i Soci della Sezione Lido di Enea hanno diritto a frequentare la sede sociale e le infrastrutture balneari, purché in regola con le quote dovute per il tesseramento alla L.N.I. per l'anno in corso e a condizione che abbiano provveduto al versamento della quota annuale di frequenza supplementare (denominata in seguito "quota servizi") fissata annualmente dal C.D.S.

Il Consiglio Direttivo di Sezione, di anno in anno, stabilisce a carico dei propri Soci, in base ai servizi resi, una quota annuale di frequenza supplementare a quella nazionale, per coprire le spese di gestione, esercizio e manutenzione della sede. La Sezione, fin dalla sua nascita, per semplificare l'organizzazione dei servizi e la riscossione delle quote sociali, ha da sempre privilegiato uno schema basato sui nuclei familiari individuando il Socio cosiddetto Titolare (o di Riferimento) che di norma è identificato con il Capo Famiglia (salvo diversa comunicazione da parte dei Soci stessi), presso il cui domicilio verrà inviata ogni comunicazione che lo riguarda, ivi compreso il resoconto delle quote da pagare per l'anno in corso.

Allo scopo, comunque, di favorire al massimo le aggregazioni familiari, il C.D.S. praticherà, sempre su base annuale, tangibili sconti, sulle quote supplementari di frequenza, al coniuge del Socio cosiddetto Titolare, ai familiari e ai suoi conviventi, così come previsto dall'art. 6, n. 4 del Regolamento allo Statuto. Le quote associative per i Soci e quelle supplementari dovranno essere versate entro il 31 marzo di ogni anno. La predetta scadenza verrà ricordata con apposita comunicazione affissa nella bacheca della Sezione e varrà come comunicazione ufficiale ai Soci. Sarà comunque cura del Presidente della Sezione e del Tesoriere divulgare, tramite invio mail (o per posta a chi ha richiesto formalmente di continuare a ricevere comunicazioni tramite posta ordinaria), informazioni sui relativi importi e sulle modalità di pagamento che, di norma, dovrà essere effettuato esclusivamente tramite bonifico. I Soci che non provvederanno al pagamento entro i termini stabiliti saranno soggetti all'indennità di mora fissata dalla Presidenza Nazionale, sia sulla quota tesseramento (10% per pagamenti avvenuti tra il 1° aprile e il 30 giugno e 20% tra il 1° luglio e il 30 settembre) sia sulla quota servizi. Il Socio che non dovesse ricevere alcuna comunicazione sugli importi da versare e le relative modalità di pagamento è tenuto, entro il 31 marzo, a richiedere alla Presidenza della Sezione ragguagli onde evitare di incorrere nella mora per ritardato pagamento. In nessun caso, il Socio può sottrarsi al pagamento delle more adducendo di non aver avuto informazione delle scadenze.

Il mancato versamento della quota servizi, entro le date stabilite, non consente al Socio inadempiente di poter usufruire delle infrastrutture balneari e porta, se non provveduto al pagamento entro il 30 giugno, alla decadenza della assegnazione del "posto-ombrellone" per la stagione balneare dell'anno in corso (*come meglio dettagliato e stabilito al successivo art. 4, para. 2*). Ciò in relazione al fatto che il C.D.S. deve poter pianificare in tempo utile - e coprire - le spese di gestione, esercizio e manutenzione della sede sociale e/o nautica.

In mancanza del pagamento della quota di tesseramento entro il 30 settembre, si perde automaticamente la qualità di Socio.

3. La Sezione Lido di Enea della L.N.I. non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per eventuali danni o furti che dovessero verificarsi a persone o cose nella fruizione dei servizi e nell'uso delle strutture sociali, sia a terra sia in mare, nei riguardi dei Soci stessi e dei loro Ospiti.
4. A causa dei gravi problemi di erosione cui è stata soggetta la spiaggia in concessione nel corso degli ultimi anni, si è presentata la necessità di richiedere ai Soci Titolari un contributo alle attività di ripascimento della spiaggia.

Poiché questo contributo è legato all'esistenza stessa della Sezione, è considerato atto grave e contrario alla solidarietà tra soci non provvedere al versamento entro i limiti temporali indicati dal C.D.S. e approvati dall'Assemblea dei Soci. Per lo stesso motivo il mancato pagamento comporta sia la non assegnazione del posto-ombrellone che la possibilità di fruire dei servizi spiaggia.

Al contrario, chi non fosse interessato al posto-ombrellone, potrà mantenere la qualifica di socio per sé e i propri familiari pagando esclusivamente il rinnovo del tesseramento, il contributo al ripascimento ed eventuale altra quota supplementare stabilita dal Consiglio Direttivo.

5. Al fine di perseguire obiettivi di equità tra vecchi soci che hanno contribuito per vari anni alla vita, al ripascimento dell'arenile e alle attrezzature della sezione, e i nuovi soci, è stabilito un contributo una tantum per i nuclei familiari dei nuovi soci per l'importo che annualmente viene stabilito dal C.D.S. (allo stato, stabilito in 500 €) da corrispondere esclusivamente il primo anno di iscrizione. Coloro che hanno perduto la qualità di Socio per morosità non possono risciversi come nuovi Soci nell'anno in cui sono cessati e, pertanto, perdono la propria anzianità di iscrizione all'Associazione. Essi possono iscriversi come nuovi Soci a partire dall'anno successivo, salva la possibilità di ottenere il ripristino dell'anzianità con le modalità di cui all'art. 7, n.7, secondo comma del Regolamento allo Statuto della P.N., pagando le quote dovute per gli anni di intervallo, comprendenti sia la quota sociale che le quote supplementari e le eventuali quote straordinarie istituite per coprire le spese di gestione, esercizio e manutenzione della sede/arenile (per esempio: ripascimento e opere strutturali di protezione della spiaggia).

Art. 3 - Linee programmatiche delle attività, nautiche, sociali e ricreative

1. Le linee programmatiche dell'attività della Sezione saranno definite nei dettagli dal C.D.S. e approvate annualmente dall'Assemblea dei Soci, in apposita riunione. Esse si baseranno sulle direttive della Presidenza Nazionale che, con cadenza annuale, vengono definite e approvate dall'Assemblea Generale dei Soci.
2. Le direttrici più efficaci che la Sezione si prefigge sono:
 - a. **avviare ogni possibile iniziativa** - in coordinamento con le Istituzioni e gli Enti regionali preposti al demanio marittimo - **con piani di azione costante e programmata, compatibili con l'ambiente, per salvaguardare la nostra spiaggia e il litorale che sono a rischio di erosione;**
 - b. coinvolgere il maggior numero di Soci a dare qualcosa di più della sola quota associativa al fine di ottenerne una partecipazione maggiore alla vita e alle attività della Sezione, condizione imprescindibile per una più incisiva azione propagandista della Sezione nel perseguire gli scopi statutari della L.N.I.;
 - c. avviare attività di **propaganda delle finalità della L.N.I.** nelle scuole di Roma e Terracina e, in generale, fra i giovani;
 - d. stimolare una vita sociale, in seno alla struttura, volta a incoraggiare iniziative promozionali di interesse culturale, tecnico e marinaro nel campo informativo e conoscitivo attraverso *conferenze (su tutela dell'ambiente marino e della costa), concorsi (di fotografia; pittura/disegno; scrittura; poesia) e corsi teorici (di navigazione costiera; meteorologia; astronomia nautica), proiezioni di filmati o presentazioni di libri* aventi il mare e la navigazione come soggetto;
 - e. promuovere la partecipazione dei Soci ai **problemi marinari locali, alla tutela dell'ambiente marino e dell'ecologia marina** in generale, ivi compresa l'organizzazione di apposite "giornate ecologiche" che, laddove possibile, potranno essere organizzate insieme ad altre Associazioni ambientali;
 - f. promuovere e sostenere la pratica dell'attività **sportiva** (*corsi di nuoto per bambini; regate sociali di vela, canottaggio, barche a remi/pedalò, canoa/kayak; tornei di volley/tennis in acqua*) e del **diporto nautico** (*corsi di vela; canottaggio*), fornendo, nei limiti delle disponibilità finanziarie, le infrastrutture, i mezzi e i servizi tecnici e marinareschi necessari;
 - g. ricercare la collaborazione di Circoli nautici e Associazioni sportive del litorale, per un migliore conseguimento delle finalità qui indicate.
 - h. assegnare **borse di studio** per quegli studenti delle scuole del Comune di Terracina che saranno risultati vincitori di componimenti su temi di carattere culturale marinaresco. I premi verranno assegnati da un'apposita giuria.

3. I corsi di vela, come da autorizzazione concessa alla Sezione dalla P.N., verranno organizzati dal Presidente e dal Consigliere allo sport che si avvarranno, oltre che della collaborazione di Istruttori iscritti nell'Albo degli Esperti Velisti della L.N.I. che abbiano ottenuto il brevetto della Federazione Italiana Vela (FIV), anche di Istruttori di Vela Costiera L.N.I. e/o Istruttori FIV. La scuola vela si avvarrà, per le sue necessità, delle imbarcazioni di proprietà della Sezione o dei Soci.

Il costo della frequenza settimanale ai corsi sarà commisurato alle spese da sostenere e verrà comunicato a inizio stagione. Fino a massimo cinque allievi, purché studenti delle scuole del Comune di Terracina, potranno partecipare gratuitamente. Agli allievi che avranno ultimato il corso, sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Gli allievi dovranno essere pratici del nuoto e, durante le uscite in mare, dovranno indossare il salvagente omologato. Se minorenni, dovranno presentare, all'atto dell'iscrizione ai corsi, apposita autorizzazione rilasciata da uno dei due genitori o di chi ne ha la potestà.

4. L'adesione a *regate/match-race* in mare, tornei vari e concorsi è subordinata al versamento di quote di partecipazione atte a coprire le spese di organizzazione e di acquisizione di premi a vari livelli, che saranno stabiliti dal C.D.S.

Art. 4 - Procedure per il godimento dei servizi

1. Utilizzo attrezzature e infrastrutture nautiche e natanti.

a. Compatibilmente con la capacità ricettiva dell'arenile in concessione e della zona di spiaggia di proprietà del Condominio Lido di Enea data alla Sezione in comodato d'uso, fatta salva la priorità di dover assegnare un "posto-ombrellone" a ciascun Socio Titolare assegnatario dello stesso, la Presidenza di Sezione individuerà apposita area per il rimessaggio delle imbarcazioni di proprietà della Sezione e/o dei Soci fino a un massimo, ad oggi, di 25 unità tra derive a vela, monoscafi, catamarani, pedalò, pattini e gommoni. L'assegnazione dei posti barca avverrà fino a esaurimento dei posti disponibili dando comunque priorità/precedenza alle imbarcazioni/derive a vela. L'utilizzo di tale area, delimitata opportunamente con reti di protezione/separazione per non interferire con eventuali spazi dedicati ad attività di beach-volley e/o beach-tennis, è subordinato a:

- essere Socio ordinario o assimilato ed essere in regola con la quota associativa, la quota servizi ed eventuali quote supplementari;
- iscrizione della deriva a vela (escluse le piccole imbarcazioni tipo Optimist o altre fino a 4 mq di superficie velica) al Registro del Naviglio della Lega Navale Italiana;

- presentazione di una domanda al C.D.S., contenente i dati identificativi del natante per il quale viene fatta richiesta di assegnazione di un posto;
- essere proprietario del natante;
- pagamento di una quota annua, funzione della superficie occupata pari al massimo a 3/10 della quota servizi annuale, e che sarà deliberata, anno per anno, dal C.D.S.

Tutte le domande di rimessaggio, comprese quelle eccedenti il numero massimo di disponibilità dei posti, saranno comunque prese in considerazione dal C.D.S. La concessione di un posto barca non implica, in alcun caso, la presa in custodia del natante da parte della Sezione. Il Socio è responsabile della cura della propria imbarcazione ed è tenuto a adottare, conformemente a quanto indicato dal personale addetto, ogni misura atta a evitare danni a persone e/o cose.

- b. Il servizio di assistenza per i Soci proprietari di imbarcazioni potrà essere assicurato, compatibilmente con la disponibilità di personale, per le sole operazioni di messa a mare e di rientro dall'uscita in mare. La Sezione dovrà munirsi di un adeguato carrello di alaggio/movimentazione delle barche per agevolare le operazioni di messa a mare/recupero delle barche di proprietà della sezione e/o dei Soci.
- c. Nelle aree assegnate al rimessaggio/movimentazione delle imbarcazioni e attrezzature nautiche - sia sociali sia private - è fatto divieto di:
- occupare la discesa e i corridoi di lancio per l'entrata e l'uscita delle imbarcazioni e dei mezzi di soccorso;
 - giocare a palla, racchettoni o altro che possa danneggiare le imbarcazioni;
 - utilizzare o giocare con l'acqua riservata al lavaggio dei natanti.
- d. È fatto divieto di lasciare in sosta le imbarcazioni sulla battigia (e/o i loro carrelli di alaggio) e limitare la visuale del personale preposto alla sicurezza dei bagnanti lasciando le vele a riva, se non per lo stretto necessario.
- Non è possibile lasciare le barche di proprietà della Sezione o dei Soci (derive, pedalò, pattini, gommoni o altro) al di fuori degli spazi appositamente individuati per il loro rimessaggio. Fanno eccezione gli Optimist e le canoe per le quali saranno individuate apposite rastrelliere, in quantità sufficiente a recepire tutte le imbarcazioni dei soci che faranno richiesta di rimessaggio.

e. Lo **specchio acqueo** antistante l'arenile, quale prolungamento della concessione demaniale ottenuta dalla Sezione, sarà delimitato, in profondità e giusta normativa e ordinanze della Capitaneria di Porto e dei regolamenti di tutte le Autorità competenti, da gavitelli galleggianti di colore arancione e potrà essere attraversato dai natanti utilizzando il previsto corridoio di lancio e atterraggio, anch' esso delimitato da gavitelli, di colore giallo (o arancione). I due gavitelli gialli più esterni di delimitazione del corridoio di lancio/atterraggio saranno muniti di apposite bandierine di colore bianco affinché siano più visibili dalle imbarcazioni.

Nel corridoio di lancio delle barche è vietata:

- la balneazione;
- l'ormeggio e la sosta, anche se temporanea, di qualsiasi natante;
- l'ormeggio ai gavitelli.

f. I Soci che desiderano uscire in mare con i propri natanti o quelli in dotazione alla Sezione:

- devono attenersi alle norme impartite dalla Capitaneria di Porto e dal C.D.S./Consigliere allo sport (esposte nella bacheca presso la sede sociale e nautica);
- devono utilizzare il previsto corridoio di lancio/atterraggio per raggiungere/rientrare dallo spazio di mare di là dello specchio acqueo delimitato dai gavitelli arancioni e/o rossi;
- devono attraversare i corridoi di lancio/atterraggio a andatura ridotta al minimo e con la massima prudenza;
- non possono uscire in mare qualora sia alzato a riva del pennone della Sezione il segnale di pericolo indicato da "due bandiere rosse". Qualora già in mare e sia esposto tale segnale, le imbarcazioni dovranno rientrare immediatamente a riva.

Nello specchio acqueo, al di fuori del corridoio di lancio e atterraggio, è fatto divieto di navigazione. È altresì vietato tenere barche e natanti all'ancora entro la predetta zona e in tutta l'area riservata alla balneazione. Ogni effrazione potrà essere segnalata, direttamente dal personale assistente bagnate, alle competenti Autorità marittime.

g. E' fatto altresì divieto di sedersi sui natanti.

h. In generale, il C.D.S. potrà stabilire di riservare temporaneamente alcune aree dell'arenile e dello specchio acqueo per la pratica di discipline nautiche e di intrattenimento; in questo caso, e per tutto il tempo che verrà indicato, è fatto divieto di sostare e/o bagnarsi.

2. Utilizzo dei servizi di spiaggia e assegnazione "posto-ombrellone"

- a. Ogni anno il C.D.S. definirà il numero massimo di ombrelloni che possono essere installati sull'arenile in concessione. A oggi, detto numero è pari a 368 ombrelloni. Gli ombrelloni saranno assegnati prioritariamente ai Soci Titolari, a oggi in numero di 360; i rimanenti potranno essere attribuiti, come 2° ombrellone, alle famiglie numerose dei Soci Titolari che ne faranno richiesta, previo pagamento della quota mensile definita annualmente dal C.D.S. all'inizio della stagione. Mentre l'assegnazione del posto-ombrellone ai Soci di riferimento viene rinnovata di anno in anno senza particolari limitazioni, l'assegnazione del 2° ombrellone è temporanea e vale solo una stagione in quanto limitata dalla disponibilità di spazio (spiaggia).
- b. L'utilizzo delle strutture balneari della Sezione, compresa la struttura di ristoro (chiosco-bar), è riservato ai Soci in regola con il pagamento delle quote e ai loro Ospiti. Potranno essere decisi, dal C.D.S., prezzi di vendita al chiosco-bar differenziati tra Soci e Ospiti/famigliari.
- c. L'uso degli ombrelloni è consentito per un numero massimo di quattro adulti presenti contemporaneamente (fino a 5 in caso di richiesta di lettino). Ogni "posto-ombrellone" è dotato di due sdraio, o di una sdraio e di una sedia regista. E' possibile richiedere l'affitto di un solo lettino per ombrellone, fino a esaurimento disponibilità degli stessi. I lettini saranno assegnati con priorità ai Soci e, nel caso non ci siano ulteriori richieste, anche agli Ospiti.

d. Assegnazione "posto-ombrellone".

Nei limiti imposti dalla capacità ricettiva dell'arenile, come detto precedentemente, la Presidenza della Sezione procederà, entro l'inizio della stagione balneare, all'assegnazione dei posti- ombrellone con il criterio dell'anzianità di iscrizione/della rotazione. Il Socio, per essere assegnatario di un "posto-ombrellone", deve:

- essere in regola con il tesseramento dell'anno in corso e con il pagamento della quota servizi e di eventuali quote supplementari definite dal C.D.S. e/o dall'Assemblea dei Soci (per esempio: quota ripascimento);
- essere unico proprietario, o avente causa del proprietario, di uno degli immobili a uso esclusivamente abitativo sito nei Condomini Lido di Enea, Lido di Penelope e La Tolda; più Soci comproprietari di uno stesso immobile possono chiedere l'assegnazione di un solo posto- ombrellone.

Qualora risultasse disponibilità di spazio/ombrelloni sarà sempre possibile assegnare un "posto- ombrellone" a persone che abitino al di fuori dei predetti Condomini, purché si associno alla Lega Navale Italiana, provvedendo al pagamento di tutte le quote supplementari previste, oltre alla quota una tantum di cui al precedente articolo 2.5.

La domanda di assegnazione di un posto-ombrellone a un nuovo Socio è subordinata all'accettazione da parte del C.D.S. Il posto-ombrellone non è cedibile a terzi, estranei alla Sezione o che non abbiano la qualifica di Socio della L.N.I., non è alienabile, con o senza la presenza del Socio assegnatario.

Il Socio assegnatario (Socio Titolare) che effettua il pagamento della quota servizi dopo il 31 di marzo, ma entro il 30 giugno è tenuto al pagamento di un'indennità di mora del 10% dell'importo della quota servizi.

Il Socio Titolare decade dall'assegnazione del posto-ombrellone, per l'intera stagione balneare in corso, per i seguenti motivi:

- perdita della qualità di Socio;
- mancato pagamento della quota servizi entro il 30 giugno;
- inosservanza grave delle norme del presente regolamento interno.
- La sistemazione degli ombrelloni - nei limiti consentiti dallo spazio dato in concessione e in linea con le disposizioni delle Autorità marittime - in favore dei Soci in regola con i pagamenti delle quote, sarà effettuato salvaguardando le posizioni preesistenti e i gruppi costituiti negli anni. I Soci sono tenuti al rispetto della postazione dell'ombrellone loro assegnata. Eventuali cambiamenti potranno essere disposti dalla Presidenza della Sezione, compatibilmente con le esigenze degli altri Soci.

e. La sistemazione degli ombrelloni - nei limiti consentiti dallo spazio dato in concessione e in linea con le disposizioni delle Autorità marittime - in favore dei Soci in regola con i pagamenti delle quote, sarà effettuato salvaguardando le posizioni preesistenti e i gruppi costituiti negli anni. I Soci sono tenuti al rispetto della postazione dell'ombrellone loro assegnata. Eventuali cambiamenti potranno essere disposti dalla Presidenza della Sezione, compatibilmente con le esigenze degli altri Soci.

Per particolari esigenze e ragioni di rappresentanza della Dirigenza, potrà essere riservato un "posto-ombrellone" a esclusivo uso del Presidente della Sezione o suo delegato.

f. Sulla spiaggia è vietato:

- occupare con ombrelloni, sdraio, sedie, sgabelli, lettini, asciugamani o altro, la fascia di arenile per almeno cinque metri dalla battigia. Detta zona è destinata esclusivamente al libero transito con divieto di permanenza, esclusi i mezzi di soccorso;
- campeggiare o installare tende o strutture similari;
- transitare o parcheggiare con qualsiasi tipo di veicolo;
- praticare qualsiasi gioco (calcio, racchettoni, con la palla, bocce, tennis da spiaggia, altro) se da tale pratica possa derivare danno o molestia alle persone (fanno eccezione gli eventuali spazi riservati e appositamente attrezzati). Tale divieto è esteso anche allo specchio acqueo;

- condurre o far permanere qualsiasi animale anche se munito di museruola e/o guinzaglio, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza Comunale. Sono esclusi da tale norma i cani guida per i non vedenti;
 - tenere apparecchi radiofonici e di diffusione sonora a volume tale da arrecare noia alle persone e fare uso degli stessi nella fascia oraria tra le 14 e le 16;
 - gettare in mare o lasciare sull'arenile rifiuti di qualsiasi genere nonché accendere fuochi, introdurre e usare bombole di gas o altre sostanze infiammabili; - pescare con qualsiasi tipo di attrezzatura nell'orario di apertura della spiaggia;
 - usare saponi o shampoo nelle docce;
 - lasciare aperti i rubinetti delle docce dopo l'utilizzo;
 - fumare in presenza di neonati, bambini fino ai 12 anni e di donne in stato di gravidanza e di gettare a terra (o in acqua) mozziconi di sigaretta/sigaro (in merito, ogni ombrellone è stato dotato di portacenere);
 - spogliarsi o cambiare il costume (esistono apposite cabine-spogliatoio);
 - lasciare incustoditi sotto l'ombrellone – a termine giornata – giocattoli da spiaggia, canotti, materassini o altro (esistono apposite aree di rimessaggio);
 - assumere comportamenti inadeguati e contrari allo spirito della Lega Navale.
- g. Il mancato rispetto delle regole sopra menzionate, reiterato e contestato all'interessato, sarà segnalato alla Presidenza della Sezione della Lega che valuterà ogni opportuno provvedimento secondo quanto previsto dal Regolamento allo Statuto della L.N.I. (*richiamo scritto; sospensione temporanea della frequenza della sede sociale e nautica; deferimento al Collegio dei Probiviri; cessazione della qualifica di Socio*).
- h. Per lo svolgimento e organizzazione di alcune attività per i più piccoli, potrà essere prevista la presenza di un intrattenitore o intrattenitrice, nelle ore mattinali; nonché intrattenimento a favore dei Soci. Per queste attività (*acquagym; karaoke; Olimpiadi del mare; tornei vari; altro*), che verranno programmate dal C.D.S. all'inizio di ogni anno, in relazione alle richieste che i Soci faranno pervenire, potrà essere prevista una quota di partecipazione alle spese.
- i. Presso l'arenile sono disponibili locali igienici e spogliatoio, le cui chiavi di accesso dovranno essere richieste volta per volta al personale del punto ristoro. I locali dovranno essere lasciati in ordine, così come sono stati trovati e non potranno essere lasciati all'aperto attrezzature, indumenti o altro.
- j. Per gli usi del personale preposto alla sicurezza dei bagnanti saranno installate da una a tre torrette di avvistamento. Le stesse non dovranno essere utilizzate da personale estraneo.
- k. Per tutto quanto non espressamente specificato valgono le norme di buona educazione per la convivenza civile nell'ambito di una comunità.

Art. 5 - Rapporti con la Segreteria

1. I rapporti con la Dirigenza - e la Segreteria - devono essere improntati alla massima cordialità e correttezza, in linea con lo spirito della L.N.I. che "impone" a ogni suo Socio di assumere come codice di comportamento lo spirito generoso e leale degli uomini di mare, il tratto cortese e il mutuo rispetto.
2. Per le eventuali comunicazioni della Dirigenza, dei Consiglieri e della Segreteria della Sezione, rivolte ai Soci, verrà fatto uso, nel periodo di apertura della sede, di avvisi esposti nella bacheca ufficiale nonché presso il bar della Sezione.
3. La Segreteria mantiene aggiornato il "Registro dei Soci" che contiene, in ordine progressivo, le generalità, professione, numero di tessera, categoria, indirizzo di ogni Socio, indirizzo mail cui farsi pervenire le comunicazioni. Il Socio è vincolato a comunicare alla Segreteria i predetti dati e ogni aggiornamento/modifica intervenuti.
4. L'orario di apertura della Segreteria sarà esposto, a inizio stagione, nella prevista bacheca.

Art. 6 - Compiti dei Consiglieri preposti ai vari settori di attività

1. Generalità

Il ruolo dei Consiglieri preposti ai vari settori delle attività nautiche e sportive in genere, sono molto importanti e qualificanti per la Sezione, in quanto, se lavorano bene e sono altrettanto assistiti da altri Soci, costituiscono il polo di attrazione per i giovani e l'interesse predominante per i Soci possessori di barche e/o che vogliano approcciarsi all'attività nautica. Per potenziare tale fondamentale attività, il C.D.S. indizzerà ogni iniziativa verso la creazione di strutture idonee al loro svolgimento.

2. Consigliere allo sport e alla logistica.

a. E' responsabile dell'osservanza, da parte degli utenti, del rispetto del presente Regolamento per quanto attiene in particolare l'utilizzo delle infrastrutture e attrezzature nautiche nonché dell'impiego dei natanti di proprietà della Sezione, riportato nel vigente "Regolamento di sicurezza per la navigazione da diporto". Per lo svolgimento dei suoi compiti, si può avvalere dell'opera di un Direttore Tecnico, per ciascuna attività sportiva, individuato fra i Soci e nominato dal C.D.S.

b. Svolge azione di coordinamento e controllo su direttive emanate dal C.D.S., in base ai programmi operativi approvati dal C.D.S. stesso, cui il Consigliere allo sport propone, annualmente, le esigenze finanziarie da stanziare in bilancio per lo svolgimento delle varie attività sportive.

c. Promuove e propone, secondo il programma approvato dall'Assemblea dei Soci, manifestazioni (regate sociali; olimpiadi del mare;

corsi di vela/nuoto/soccorso in mare; altro) per incrementare, in particolare fra i giovani, l'amore per il mare e la pratica del diporto e delle attività nautiche nonché l'aggregazione tra i Soci della Sezione attraverso attività sportive e ricreative varie, tra cui potranno essere inclusi anche tornei di *beach-volley*, *beach-tennis*, bocce e tornei di burraco.

3. Consigliere alla propaganda, attività culturali

a. Coadiuvare il Presidente nell'azione direttiva della Sezione secondo il programma approvato dall'Assemblea dei Soci, promuovendo manifestazioni culturali e turistiche per incrementare la diffusione e la conoscenza della L.N.I.

b. In particolare, organizza e coordina le seguenti attività:

- conferenze e proiezioni di documentari su argomenti navali e marinari, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente marino e dei problemi ad esso connessi;
- propaganda marinara nelle scuole dei Comuni di Roma e Terracina;
- concorsi di fotografia, pittura/disegno, scrittura e/o poesia;
- corsi teorici su navigazione costiera, meteorologia e astronomia nautica;
- presentazione di libri sul mare;
- gite in mare, visite a stabilimenti, musei e navi militari.

4. Consigliere alla Tutela Ecologica dell'Ambiente

a. Coadiuvare il Presidente nell'azione direttiva della Sezione secondo il programma approvato dall'Assemblea dei Soci, promuovendo attività mirate alla tutela ecologica dell'ambiente marino;

b. In particolare, organizza e coordina le seguenti attività:

- studio, analisi e progettazione di strumenti atti a contenere l'erosione del mare sull'arenile rapportandosi anche con la Regione e il Comune;
- conferenze e proiezioni di documentari su argomenti di tutela dell'ambiente marino e dei problemi ad esso connessi;
- "giornate eco-marine" sull'arenile in concessione alla Sezione.

5. Responsabili di spiaggia

I *Responsabili di Spiaggia*, qualora nominati dal Presidente della Sezione/C.D.S., e i cui nomi dovranno comunque essere noti ai Soci, hanno il compito di controllare che accedano all'arenile in concessione solo i Soci; o i loro Ospiti autorizzati e, soprattutto, verificare che sotto l'ombrellone stazionino solo le persone che ne hanno diritto. Hanno anche il compito di verificare l'osservanza del presente Regolamento, in particolare per quanto afferisce il rispetto del regolamento di spiaggia di cui all'articolo 4. Sorveglieranno altresì che il personale preposto alle attività di spiaggia non presti la propria opera, in nessuna forma e maniera, a chi non è socio.

Art. 7 - Periodo e orari di apertura/chiusura della Sede

1. I servizi presso l'arenile dato in concessione alla Sezione (attrezzature e infrastrutture nautiche; spiaggia; eventuale ristoro) saranno assicurati, salvo imprevisti, dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno. Laddove le condizioni meteorologiche lo consentiranno, seppur in misura ridotta, i servizi saranno assicurati dal 1° al 14 giugno e dal 16 al 30 settembre.
2. Gli orari di apertura/chiusura della sede, che possono subire delle varianti secondo le disposizioni impartite anno per anno dalle Autorità Marittime competenti, sono di massima dalle 09,30 alle 19,00 di ogni giorno, compresi i festivi.

Art. 8 - Ammissione di eventuali Ospiti e limitazioni relative

1. Il diritto di frequentare la sede sociale o nautica, di fruire di servizi e di partecipare alle attività nautiche promosse dalla Sezione spetta esclusivamente ai soci della Lega Navale Italiana.
2. L'ammissione di Ospiti di Soci deve essere occasionale, gratuita e contenuta al massimo; essa può essere richiesta, con carattere di eccezionalità, nei limiti e con le modalità stabilite dai seguenti punti.
3. Il Socio ha l'obbligo di segnalare per iscritto alla Presidenza della Sezione la presenza di Ospiti, compilando apposito modulo contenente:
 - il numero delle persone che si intendono invitare;
 - le generalità delle stesse;
 - il giorno/giorni della loro frequenza della sede.
4. Gli Ospiti sono ammessi a frequentare la sede della Sezione solo se accompagnati dal Socio invitante, il quale è personalmente responsabile del loro comportamento e di ogni eventuale danno da essi causato.
5. Il Socio invitante è tenuto a segnalare la presenza di Ospiti con congruo anticipo. Nell'invitare propri Ospiti, il Socio deve tener conto dei seguenti limiti:
 - non possono essere invitati più di 4 Ospiti contemporaneamente;
 - al massimo, in un mese, lo stesso Ospite non può essere invitato, e quindi frequentare la sede per più di sei giorni cumulativi. Se supera tale numero di giorni, cioè a partire dal 7° giorno anche non consecutivo, l'Ospite, per poter frequentare la sede sociale, deve essere iscritto alla Sezione come nuovo Socio.

Tutti gli Ospiti autorizzati ad accedere e fruire dei servizi della Sezione saranno trascritti nel "Registro Ospiti" conservato presso la Segreteria.

6. Per ogni prestazione di servizi della Sezione a titolo oneroso che un Ospite potrebbe richiedere al personale preposto, si dovrà fare carico esclusivamente il Socio invitante. E' solo il Socio, altresì - e mai l'Ospite - che può mantenere rapporti riguardanti la gestione della spiaggia o altro a essa connesso, con la Dirigenza della Sezione, con gli Organi esecutivi/preposti ai vari servizi e/o con la Segreteria.
7. Non potranno essere ammessi a frequentare la Sede e/o usufruire dei servizi della Sezione, ex-Soci della stessa (che hanno perso la qualifica di Socio per morosità o altro motivo) e i loro familiari, ancorché proprietari di immobili siti nei Condomini del Lido di Enea, Lido di Penelope e La Tolda. Sono, viceversa, ammessi ex-Soci della Sezione ma che abbiano mantenuto, perché trasferiti, la qualifica di Socio ordinario della L.N.I. presso un'altra Sezione o Delegazione.

Art. 9 – Proposte e osservazioni

E' gradita la collaborazione dei Soci mediante libera, misurata e ponderata espressione scritta dei loro desideri, rilievi e suggerimenti. Nella formulazione delle proposte e osservazioni, occorrerà tener conto delle possibilità offerte da mezzi e personale. Il registro delle "osservazioni e proposte" è disponibile, per i soli Soci, in Segreteria. In periodi di chiusura della sede, è accettato anche l'invio per mail.

Art. 10 - Varie

Per quanto alle norme d'iscrizione alla L.N.I. e alla Sezione Lido di Enea, al tesseramento, all'anzianità, all'elettorato attivo e passivo, benemerenze, diritti sociali e quant'altro qui espressamente non riportato, si rimanda allo Statuto e al relativo Regolamento.

Art. 11

Il Socio della Sezione Lido di Enea, cui esclusivamente sono destinate le norme qui contenute, è tenuto a osservare e far osservare il presente Regolamento Interno e a segnalare per iscritto alla Dirigenza - tramite la Segreteria - eventuali inosservanze rilevate.